

Un libro sotto l'ombrellone. "Miti e storie del mare" con le illustrazioni di Luca Tagliafico

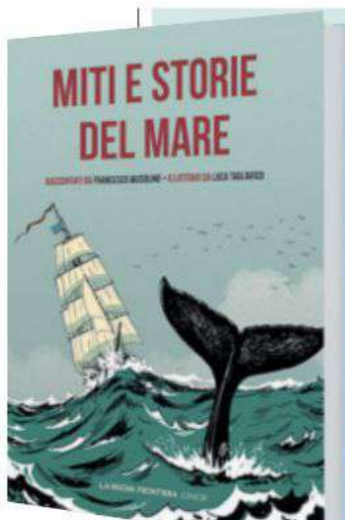
Creature fantastiche e mostri marini

Francesco Musolino racconta per i giovani lettori la mitologia delle acque

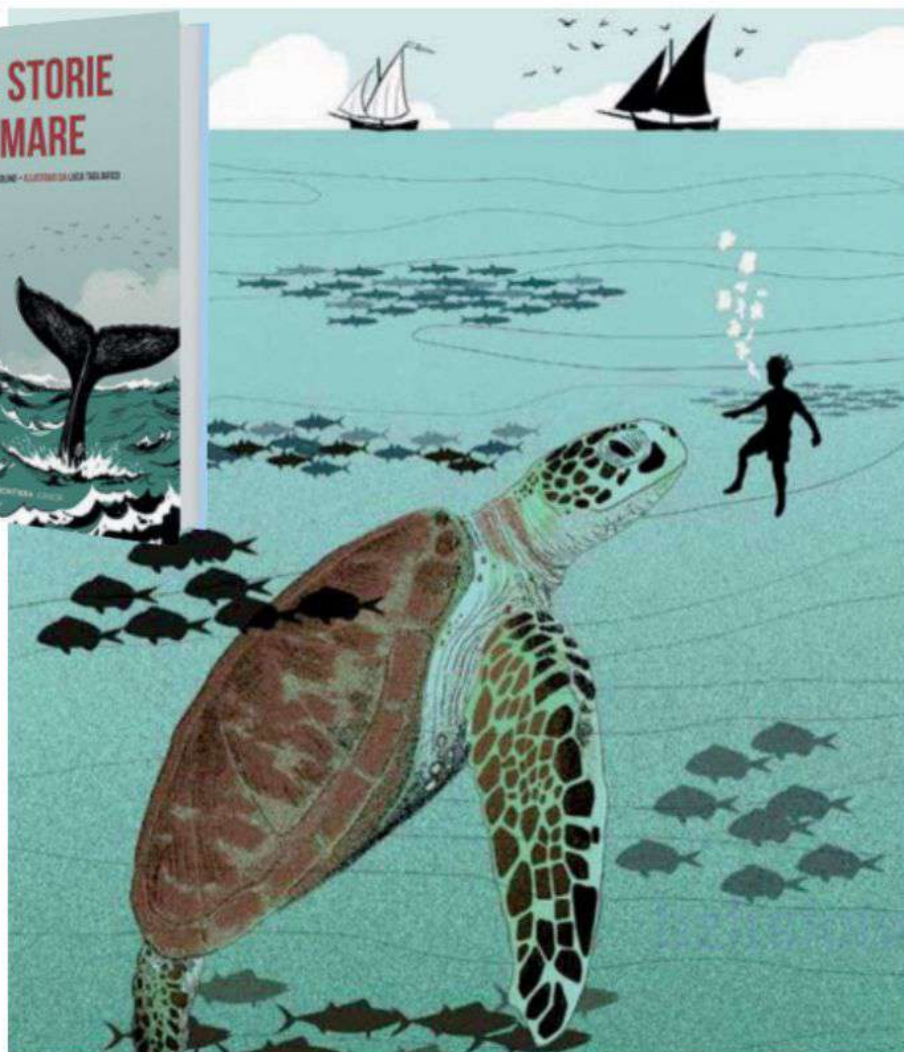
"Cercasi equipaggio per viaggio pericoloso: paga misera, freddo intenso, lunghi mesi di oscurità totale, pericolo costante e ritorno non garantito. Onori e riconoscimenti in caso di successo": questo è l'annuncio che l'esploratore inglese Ernest Shackleton pubblicò sul Times nel 1914 per ingaggiare i marinai che lo avrebbero poi accompagnato in una spedizione in Antartide. La sua straordinaria storia - i fatti sono realmente accaduti - ce la racconta il giornalista e scrittore siciliano Francesco Musolino nel suo nuovo libro "Miti e storie del mare" (La Nuova Frontiera Junior) accanto alle avventure di Ulisse, di "Moby Dick", di Scilla e Cariddi, di Sindbad, di Colapesce, delle Sirene e di tanti altri personaggi legati al mare, alle sue bellezze, ai suoi pericoli.

Per i ragazzi

«Il mare mi ha sempre affascinato, mi rapisce il cuore», afferma Musolino. «È però anche capace di spaventare, perché la potenza del mare in tempesta o l'idea di trovarsi su una barca circondati solo da un'immensa distesa d'acqua trasmettono un'emozione forte, quasi primordiale. Con questo libro ho voluto raccontare storie che servissero a far sognare, ma anche a tenere lontana la notte e le nostre paure». Proprio tali peculiarità sono il *fil rouge* di questa raccolta ideata per i giovani lettori (Musolino ne parlerà a Pordenonelegge il 14 settembre), ma adatta a tutti. «Pensiamo alle vicende di Sindbad il marinaio narrate nelle "Mille e una notte": lui non riesce a non intraprendere nuove avventure nonostante i pericoli e il concreto rischio di morire. Un discorso simile si può fare per Ulisse, che da una parte è un uomo artefice del proprio destino, dall'altra è una pedina in mezzo al mare. Un dualismo che mi ha sempre affascinato e con cui, da isolano, mi sono dovuto confrontare. Il mare è anche un metro delle nostre aspettative - devi attraversarlo per arrivare nel continente -, ci impone di scendere a patti con certe limitazioni e con la sua poten-



AUTORE
Francesco Musolino (42 anni) ha scritto "Miti e storie del mare" per La Nuova Frontiera Junior, il libro è arricchito dalle illustrazioni di Luca Tagliafico



za».

Tra le creature marine ricordate dall'autore, le Sirene hanno richiesto un particolare approfondimento, come spiega: «L'obiettivo era quello di raccontare l'evoluzione delle Sirene. Nelle leggende e nei miti più antichi nascono come mostri che attirano le barche sugli scogli e che mangiano gli uomini, ma siamo poi arrivati alla Sirennetta, che invece di un uomo di mare si innamora. Questa è una delle storie che considero più affascinanti».

Storie

E fra i mostri del mare non poteva mancare il Kraken - entrato nell'immaginario dell'uomo diversi secoli fa e ripreso in romanzi e film - ma anche quelli più vicini a noi co-

me Scilla e Cariddi, figure mitologiche che abitano lo Stretto di Messina. Completano e arricchiscono l'opera le illustrazioni realizzate da Luca Tagliafico: «Quando ho visto le tavole, me ne sono innamorato per la vitalità e la forza delle immagini», racconta lo scrittore. «Se si osservano con attenzione, ci si accorge che non vanno in un'unica direzione: per esempio, quelle che accompagnano la storia di Shackleton somigliano a un manifesto futurista, mentre quelle per Colapesce sembrano disegni usciti dalle fiabe di un tempo. Mi piace questa vitalità che restituisce perfettamente il testo. Io ci ho messo le parole, ma le immagini sono davvero ammalianti». Oltre ai racconti partoriti dal-

la fantasia dell'uomo, spicca la vicenda di Ernest Shackleton. «È la storia di un uomo che fa di tutto per salvare l'equipaggio e che non smette di affrontare avventure incredibili. Uno che non ha mai avuto paura e che non ha agito per fama bensì per riportare a casa i propri uomini. Riflette l'idea che in mare si è tutti uniti, ci deve essere grande disciplina se non si va alla deriva». Coraggio, avventure, ma anche grande rispetto, come ricorda Musolino: «Sono tutte storie di uomini che si confrontano con un elemento più grande di loro, ma non per questo cercano di sottometterlo, né smettono di combattere e di sognare».